

Dall'Europa agli USA le zoppie in stalla "costano troppo"



L'impatto economico medio **giornaliero** stimato per un singolo caso di zoppia ammonta a **3,79 euro/capo**: quando tale importo è calcolato basandosi sul Locomotion Score (LS), l'allevatore deve sostenere un costo giornaliero, per ogni bovina zoppa, pari a 2,58 euro, se il LS è pari a 2, mentre l'importo sale a 7,81 euro, se il LS è pari a 3.

Complessivamente in **Europa** il medio ammontare della perdita economica, attribuita a ogni singolo evento di zoppia, è compreso tra **320 euro e 379 euro**: ovviamente, tale importo dipende molto dalla situazione economica interna alle differenti nazioni e, comunque, non tiene conto dell'inflazione.

In **Gran Bretagna** i costi generati dalla zoppia incidono per il **27% sulla spesa sanitaria totale** della mandria; invece, in Olanda l'incidenza raggiunge il 4-5% del reddito annuo di un allevamento di medie dimensioni.

Negli **USA** il costo di una singola zoppia lieve è pari a **84,90 euro**, mentre quello relativo a una zoppia grave ammonta a **283 euro fino a raggiungere gli 788,67 euro**.

È chiaro che, se le bovine dovessero essere soggette a più eventi annui di zoppia, la perdita economica aumenterebbe proporzionalmente.

Considerando una prevalenza media annua della zoppia del 30% e volendo stimare approssimativamente una perdita complessiva totale, si assume che una zoppia generi un costo medio di **493,67 euro/vacca/anno**: il danno economico globale per una mandria media italiana (106 capi in lattazione) ammonterebbe, perciò, a **15.698,70 euro/anno**, senza considerare le manze.

Tratto dall'articolo pubblicato nell'inserito de *L'Informatore Agrario* n. 17/2025

M. Olivari

Per leggere l'articolo completo **abbonati** a *L'Informatore Agrario*